

Opposizione

Sulla possibilità della Opposizione in generale e
Sulla realtà della Opposizione accaduta nella persona di Faustina

Al Maggi

Articolo I

L'Opposizione è possibile

Che siamo oppositi degli spiriti antichi di Geni Cristo, il quale nella
sua parola li liberò, è una verità di fede, e sarebbe vana il
negarlo. Ora quest'Uomo-Dio, che spedi gli Apostoli al compimento
di quella missione alla quale era egli stato inviato dall'eterno
suo Padre, vide e ordinò la facoltà di acciacciare i Demony: In
nomine suo Demonia ejiciunt = ostentamente dalla possi-
ta di guarire le malattie, per le quali voca detto = ^{negro} ~~spira~~
manus imperient et bene habebunt = S. Luca re' mi
nistrò di spiarci, che S. Paolo spacciò i Demony dal corpo di una
giuvenca, che predicando cose salutari e incoronando le ricche,
formava la ricchezza de' suoi ^{padroni} ~~servitori~~. In generale poi si sa
bene che gli Apostoli liberavano gli spiriti in nome di Gesù
Cristo.

Tertulliano nel suo Apologetico sfida i Gentili a convincere di
inopportuna il Cristianesimo con quelle famose parole = Proverti-
teci qualunque emperverano dal più crudel dei Demony travaglia-
te, e se il minimo dei Cristiani non ostringerà lo spirito a sor-
tere dal corpo che possiede, state di noi quel che volete. Dunque
la Opposizione era un fatto possibile e reale anche nel secolo 1.^o
in cui visse Tertulliano.

I. Costorzi, specialmente dal Pappo, dal di lui fratello, e dal Pappo
e quanto in...
grave comp...
contrario u...
te laquar...
Dalle stes...
ragione p...
confiduc...
Reverend...
zioni, da...
zi alle...
vorante...

Seguono sono i fatti di eresi captivati con subitanea incossanza
e di spessi Dogmi, spessi liberati dai Santi, mentre in poco su pe
sta terra, non vi ha infatti Morice Ecclésiastico per scritto che
egli sia, che non sia riportati una buona quantità nel ricorso ogg
no di pochi secoli.

La Chiesa non ha mai ordinati, non ordinò mai nemmeno att
mente un sacerdote senza prima conferirgli l'ordine del B...
istato che il tempo tra i quattro successi.

Il Rituale, che è il depositario delle verità lei più inespugnabile
della Chiesa ha sempre ritenuto, e ritiene tutt'ora la maniera
di praticare l'Esorcismo, cui rappresenta come un atto di so
ma autorità richiedendovi per esercitarlo la Nominale Delega

Tutti i Teologi hanno ammessa la propiabilità dell' ~~Esorcismo~~ ^{Esorcismo} ne ag
reguardo il sequi, ne abitano i rimedi che non fanno ma
finici, ma paramente virtuali.

Dopo tutto questo che si dovrà dire di coloro che addegnano in
ze acciolo di mettere sul tavolo la questione, se dopo
Gesù Cristo siano ancora effetti degli Incantamenti...? Ma
non diremo se non che, chi sono ordinati dalla sacra
scrittura, dai Padri, dagli Storici Scrittori, dai Teologi
della Chiesa.

Articolo II

La malattia di factura Maggi è una vera Operazione

Da quattro Cause si possono ripetere le malattie cioè 1.° Da Causa fisica 2.° Da Causa intellettuale (cioè da fuggia) 3.° Da Causa morale (cioè da fuggione) 4.° Da Causa soprannaturale. Ora la malattia della factura non procede da Causa fisica, quantunque fosse veramente fisica. Il fenomeno di restare in aria sospesa, ed apparire quello a cui con tanta forza si giugnava, opera di sangue a se prevenuto, manca sempre misteriosamente anche ai più dotti naturalisti. Le violente spine mania in cui si metteva rontes coglia ed una parda spora, proibito sotto sua prevenzione un effetto non proporzionato alla Causa, il che è un nuovo mistero nella natura. Ella fu percorsa con rinvii non solamente esteriori alla fisica, ma a quicquid di fisico ripetuto contrarij e pregiudiziali. Il M. De' Signori infelto dopo aver dichiarato per veramente e gravemente ammalata la factura, e per il che per opere quasità dovea tradursi in altro luogo per opere allontanata da ogni oggetto sacro 2.° che quando in ora sola potero continuati quei contorcimenti in cui mettevansi all' incominciare di una semplice benedizione, Ella dovea indubitamente morire. Ora la factura è guarita perfettamente 1.° sotto una benedizione la più imperiosa del Rituale, benedizione data da un Prete nel diacono il più insignificante della religione e alla presenza di molti sacerdoti, ed ostento di molte reliquie, colla recita di sacri salmi colla lettura di molti libri

I. Costorgia, specialmente dal Puerco, dal di lui Fratello, e dal Piva
e quanto impropriamente abbia anch'ora opere e spina montarsi di
grave cen

contrario
te lagua
delle sto
ragione
confusa
Averea
zioni, u
zi alle
vanto

gellii. 2. Dopo due ore di marcia le più terribili, le più violente.
Non procedeva da causa intellettuale cioè da pazzia né generale né
parziale. La pazzia affetta il cuore in modo che l'infelice
da lei trasportata non è più capace di ragionare con giustezza
per a sopra tutti gli oggetti, né sopra qualunque in parte
colore. Era la Gattana trattata e discusso dai Medici
fu ricoperta affatto libera da ogni affezione cerebrale. Si
sosteneva, smaniava, alla vista, affatto di oggetti religiosi, e
nono senno delle parole, ma nell'atto stesso ragionava tra
quintamente nelle cose più sante, quando non si usavano ter-
mini che teoricamente significano cose vere, come per
esempio che sta in atto invece di Dio = colui che ha le braccia
aperte invece di Crispino invece di nesso invece di
Preti = P. S.

Non procedeva da causa morale, cioè da finzione. La sua moralità
che incominciò colla infanzia, non venne mai a liberare con
che fu sempre riguardata da tutti, come il modello dell'uomo
Bisognerebbe adunque supporre un'istantanea impossibilità di
moralità per dar qualche apparenza di verità alla finzione.
Che più verso quel minuto in cui
era spogata al deperimento, manifestava i sentimenti i più
religiosi. Tutti i medici hanno dichiarato che i suoi costumi
non potevano essere l'effetto di una finzione, e le
conseguenze dolorose di questa sua distillata malattia si ma-
terno precisa incipita di dichiararla impossibile.
Purque la malattia della Gattana procedeva da causa natu-
rale cioè dal Puerco, che la induceva.

S. Costorgio, specialmente dal Monaco, dal di lui fratello, e dal Riva
e quanto a ~~questi~~ ~~avvenimenti~~ ~~abbia~~ ~~anchora~~ ~~che~~ ~~esse~~ ~~colui~~ ~~contarsi~~ ~~di~~
grave con
contrario
te lingua
delle sto
ragione
confusa
Storica
zioni, in
zi alle
vanto

perché non ancor conosciuti, si ricordi che noi abbiamo
il diritto di ridere sopra il suo, che ancora non si è noto.
Niente di nuovo nella imbecillità di ~~questo~~ ^{favorito} un uigio, ed
combatte una virtù. L'Agostino nel libro di Tobia a
viva aggiunta la imbecillità di ~~questo~~ ^{colui} alla lussuria
i mariti di Sara per poi strangolarli, perché si avocano
vibrato. I Penioni come gli Monaci d'Albanus le loro
indignazioni particolari, tutti tendono al male è vero, ma
non tutti vi tendono per le medesime strade.

Niente di nuovo nella voce omigliante a diversi an
nuali. Sono celebri i fantasmi per opere qui ricorati e
apparizioni di Penioni, e le voci lamentevoli e grida
e se e rapse nel deserto affini di vivere d'Antonio ^{ab-}
~~batte~~. Nel giorno 14 di Genajo il nostro Arcivescovo Ambro
giano parla di S. Nazio che liberò una casa infestata
dagli spiriti, i quali vi facevano ~~scandalo~~ ^{sempre} il belato delle
pecore, il ruggito del cane, il latrato del cane ~~Q. Q.~~
Si dice forse che ella non ha parlato lingue straniere,
predette cose future.

Se questi segni fossero necessari li ~~avrebbe~~ ^{avrebbe} richiesti
Gesù Cristo agli Ebrei da liberati, ma egli invece loro
suscita, loro offensione li liberò senza pretendere da alcuno
un solo di questi segni.

Quantunque però la fattoria non abbia potuto fare futuro, né pa
tato lingue straniere, ella rivela cose affatto nuove come si
può vedere nella storia, posta di sopra.

Stona di Sactana Maggi
di S. Gerardo di Milano
offerta guarita coi documenti
della 1. a Cha.
Maggio 1828